*Giovedì 13 Dicembre 2018*

**S. Lucia,**

**vergine e martire**

memoria

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Vita di tutti, Cristo Redentore,

o Giudice tremendo, unico Re,

odi pietoso la supplica e accogli

benignamente il canto.

Grata la lode nella notte ascenda

a te, divina Luce,

e l’eco dell’eterna melodia

consoli e allieti i cuori.

Di gioiosa innocenza adorna i giorni,

pensieri ispira di vita immortale,

in ogni azione nostra

sfavilli la tua gloria.

A te, suprema fonte dell’essere,

o Trinità beata,

la Chiesa dei redenti

leva felice l’inno nei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Al quinto giorno tutto ciò che vive

hai tratto o Dio, dall’acque primordiali:

guizzano i pesci nel mare,

gli uccelli si rincorrono nell’aria.

Nati nell’onda del santo lavacro,

rigenerati dal sangue di Cristo,

serbaci liberi e puri

nella preziosa vita della grazia.

Non ci avvilisca la colpa

né la superba innocenza ci illuda,

il cuore nell’orgoglio non si esalti

né si deprima per le sue cadute.

Così ti implora il tuo popolo, o Padre,

per Cristo Redentore

che nello Spirito Santo

regna con te nei secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

 e siedi sui cherubini \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli, amen, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

 **Salmo 43**

**I (2-9)**

**Ant. 1** Sei tu il mio re, Dio mio, \* che decidi vittorie per Giacobbe.

Dio, con i nostri orecchi abbiamo udito, †

 i nostri padri ci hanno raccontato

 l’opera che hai compiuto ai loro giorni, \*

 nei tempi antichi.

Tu per piantarli,

 con la tua mano hai sradicato le genti, \*

 per far loro posto, hai distrutto i popoli.

Poiché non con la spada conquistarono la terra, \*

 né fu il loro braccio a salvarli;

ma il tuo braccio e la tua destra

 e la luce del tuo volto, \*

 perché tu li amavi.

Sei tu il mio re, Dio mio, \*

 che decidi vittorie per Giacobbe.

Per te abbiamo respinto i nostri avversari, \*

 nel tuo nome

 abbiamo annientato i nostri aggressori.

Infatti nel mio arco non ho confidato \*

 e non la mia spada mi ha salvato,

ma tu ci hai salvati dai nostri avversari, \*

 hai confuso i nostri nemici.

In Dio ci gloriamo ogni giorno, \*

 celebrando senza fine il tuo nome.

Gloria.

**Ant. 1** Sei tu il mio re, Dio mio, \* che decidi vittorie per Giacobbe.

**II (10-17)**

**Ant. 2** Non respingerci, o Signore, \* e non coprirci di vergogna.

Ma ora ci hai respinti e coperti di vergogna, \*

 e più non esci con le nostre schiere.

Ci hai fatti fuggire di fronte agli avversari \*

 e i nostri nemici ci hanno spogliati.

Ci hai consegnati come pecore da macello, \*

 ci hai dispersi in mezzo alle nazioni.

Hai venduto il tuo popolo per niente, \*

 sul loro prezzo non hai guadagnato.

Ci hai resi ludibrio dei nostri vicini, \*

 scherno e obbrobrio a chi ci sta intorno.

Ci hai resi la favola dei popoli, \*

 su di noi le nazioni scuotono il capo.

L’infamia mi sta sempre davanti \*

 e la vergogna copre il mio volto

per la voce di chi insulta e bestemmia, \*

 davanti al nemico che brama vendetta.

Gloria.

**Ant. 2** Non respingerci, o Signore, \* e non coprirci di vergogna.

**III (18-27)**

**Ant. 3** Non abbiamo teso le nostre mani verso un Dio straniero; \* sorgi, Signore, vieni in nostro aiuto e salvaci, o Dio nostro.

Tutto questo ci è accaduto †

 e non ti avevamo dimenticato, \*

 non avevamo tradito la tua alleanza.

Non si era volto indietro il nostro cuore, \*

 i nostri passi non avevano lasciato il tuo sentiero;

ma tu ci hai abbattuti in un luogo di sciacalli \*

 e ci hai avvolti di ombre tenebrose.

Se avessimo dimenticato il nome del nostro Dio \*

 e teso le mani verso un dio straniero,

forse che Dio non lo avrebbe scoperto, \*

 lui che conosce i segreti del cuore?

Per te ogni giorno siamo messi a morte, \*

 stimati come pecore da macello.

Svegliati, perché dormi, Signore? \*

 Destati, non ci respingere per sempre.

Perché nascondi il tuo volto, \*

 dimentichi la nostra miseria e oppressione?

Poiché siamo prostrati nella polvere, \*

 il nostro corpo è steso a terra.

Sorgi, vieni in nostro aiuto; \*

 salvaci per la tua misericordia.

Gloria.

**Ant. 3** Non abbiamo teso le nostre mani verso un Dio straniero; \* sorgi, Signore, vieni in nostro aiuto e salvaci, o Dio nostro.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Rt 2,1-13**

Dal libro di Rut

Noemi aveva un parente del marito, uomo potente e ricco della famiglia di Elimèlech, che si chiamava Booz. Rut, la Moabita, disse a Noemi: «Lasciami andare per la campagna a spigolare dietro a qualcuno agli occhi del quale avrò trovato grazia». Le rispose: «Va’, figlia mia». Rut andò e si mise a spigolare nella campagna dietro ai mietitori; per caso si trovò nella parte della campagna appartenente a Booz, che era della famiglia di Elimèlech. Ed ecco Booz arrivò da Betlemme e disse ai mietitori: «Il Signore sia con voi!». Quelli gli risposero: «Il Signore ti benedica!». Booz disse al suo servo, incaricato di sorvegliare i mietitori: «Di chi è questa giovane?». Il servo incaricato di sorvegliare i mietitori rispose: «È una giovane moabita, quella che è tornata con Noemi dalla campagna di Moab. Ha detto: Vorrei spigolare e raccogliere dietro ai mietitori. È venuta ed è rimasta in piedi da stamattina fino ad ora; solo in questo momento si è un poco seduta nella casa». Allora Booz disse a Rut: «Ascolta, figlia mia, non andare a spigolare in un altro campo; non allontanarti di qui, ma rimani con le mie giovani; tieni d’occhio il campo dove si miete e cammina dietro a loro. Non ho forse ordinato ai miei giovani di non molestarti? Quando avrai sete, va’ a bere dagli orci ciò che i giovani avranno attinto». Allora Rut si prostrò con la faccia a terra e gli disse: «Per qual motivo ho trovato grazia ai tuoi occhi, così che tu ti interessi di me che sono una straniera?». Booz le rispose: «Mi è stato riferito quanto hai fatto per tua suocera dopo la morte di tuo marito e come hai abbandonato tuo padre, tua madre e la tua patria per venire presso un popolo, che prima non conoscevi. Il Signore ti ripaghi quanto hai fatto e il tuo salario sia pieno da parte del Signore, Dio d’Israele, sotto le cui ali sei venuta a rifugiarti». Essa gli disse: «Possa io trovar grazia ai tuoi occhi, o mio signore! Poiché tu mi hai consolata e hai parlato al cuore della tua serva, benché io non sia neppure come una delle tue schiave».

**RESPONSORIO Cfr. Es 3,7;4,13; Sal 79,4-8**

Osserva la miseria del tuo popolo,

e manda colui che vuoi mandare.

 Secondo la tua promessa,

 vieni, Signore, a liberarci.

Rialzaci, Dio degli eserciti,

fa’ risplendere il tuo volto,

e noi saremo salvi.

 Secondo la tua promessa,

 vieni, Signore, a liberarci.

**SECONDA LETTURA**

Dal trattato «Sulla Verginità» di sant’Ambrogio, vescovo

Mi rivolgo a te, che vieni dal popolo, dalla gente comune, ma appartieni alla schiera delle vergini. In te lo splendore dell'anima si irradia sulla grazia esteriore della persona. Per questo sei un'immagine fedele della Chiesa.

A te dico: chiusa nella tua stanza non cessare mai di tenere fisso il pensiero su Cristo, anche di notte. Anzi rimani ad ogni istante in attesa della sua visita. E' questo che desidera da te, per questo ti ha scelta. Egli entrerà se troverà aperta la tua porta. Sta' sicura, ha promesso di venire e non mancherà alla sua parola. Quando verrà, colui che hai cercato, abbraccialo, familiarizza con lui e sarai illuminata. Trattienilo, prega che non se ne vada presto, scongiuralo che non si allontani. Il Verbo di Dio infatti corre, non prova stanchezza, non è preso da negligenza. L'anima tua gli vada incontro sulla sua parola, e s'intrattenga poi sull'impronta lasciata dal suo divino parlare: egli passa via presto.

E la vergine da parte sua che cosa dice? L'ho cercato ma non l'ho trovato; l'ho chiamato ma non mi ha risposto (cfr. Ct 5, 6). Se così presto se n'è andato via, non credere che egli non sia contento di te che lo invocasti, lo pregasti, gli apristi la porta: spesso egli permette che siamo messi alla prova. Vedi che cosa dice nel vangelo alle folle che lo pregavano di non andarsene: Bisogna che io porti l'annunzio della parola di Dio anche ad altre città, poiché per questo sono stato mandato (cfr. Lc 4, 43).

Ma anche se ti sembra che se ne sia andato, va' a cercarlo ancora.

E' dalla santa Chiesa che devi imparare a trattenere Cristo. Anzi te l`ha già insegnato se ben comprendi ciò che leggi: Avevo appena oltrepassato le guardie, quando trovai l'amato del mio cuore. L'ho stretto forte e non lo lascerò (cfr. Ct 3, 4). Quali dunque i mezzi con cui trattenere Cristo? Non la violenza delle catene, non le strette delle funi, ma i vincoli della carità, i legami dello spirito. Lo trattiene l'amore dell'anima.

Se vuoi anche tu possedere Cristo, cercalo incessantemente e non temere la sofferenza. E' più facile spesso trovarlo tra i supplizi del corpo, tra le mani dei persecutori. Lei dice. Poco tempo era trascorso da quando le avevo oltrepassate. Infatti una volta libera dalle mani dei persecutori e vittoriosa sui poteri del male, subito, all'istante ti verrà incontro Cristo, né permetterà che si prolunghi la tua prova.

Colei che così cerca Cristo, che ha trovato Cristo, può dire: L'ho stretto forte e non lo lascerò finché non lo abbia condotto nella casa di mia madre, nella stanza della mia genitrice (cfr. Ct 3, 4). Che cos'è la casa, la stanza di tua madre se non il santuario più intimo del tuo essere?

Custodisci questa casa, purificane l'interno. Divenuta perfettamente pulita, e non più inquinata da brutture di infedeltà, sorga quale casa spirituale, cementata con la pietra angolare, si innalzi in un sacerdozio santo, e lo Spirito Paraclito abiti in essa. Colei che cerca Cristo a questo modo, colei che così prega Cristo, non è abbandonata da lui, anzi riceve frequenti visite. Egli infatti è con noi fino alla fine del mondo.

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

 e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

 Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

 Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

 Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

 accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

 abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

 e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, \*

 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo,

Gesù Cristo, \*

 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

 e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

 di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

 mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

 e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

 la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

 mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

 cerca il tuo servo

 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

 perché siamo troppo infelici: \*

 aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Riempi di luce e di gioia il tuo popolo, o Dio, perché l’intercessione della vergine e martire Lucia, di cui festeggiamo la nascita al cielo, ci ottenga di contemplare con i nostri occhi la gloria che hai preparato ai tuoi santi. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Uccisa dagli iniqui, la vergine di Cristo \* ascese ai regni celesti.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Uccisa dagli iniqui, la vergine di Cristo \* ascese ai regni celesti.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

Riempi di luce e di gioia il tuo popolo, o Dio, perché l’intercessione della vergine e martire Lucia, di cui festeggiamo la nascita al cielo, ci ottenga di contemplare con i nostri occhi la gloria che hai preparato ai tuoi santi. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Is 66,10-14a**

**Ant. 1** «Come una madre consola un figlio suo, \* io vi consolerò», - dice il Signore -.

Rallegratevi con Gerusalemme, \*

 esultate per essa quanti l’amate.

Sfavillate di gioia con essa \*

voi tutti che avete partecipato al suo lutto.

Così succhierete al suo petto †

 e vi sazierete delle sue consolazioni; \*

 succhierete, con delizia all’abbondanza del suo seno.

Poiché così dice il Signore: †

 «Ecco io farò scorrere verso di essa,

 la prosperità come un fiume; \*

 come un torrente in piena la ricchezza dei popoli;

i suoi bimbi saranno portati in braccio, \*

sulle ginocchia saranno accarezzati.

Come una madre consola un figlio †

 così io vi darò consolazione; \*

 in Gerusalemme sarete consolati.

Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, \*

le vostre ossa saranno rigogliose

 come erba fresca».

Gloria.

**Ant. 1** «Come una madre consola un figlio suo, \* io vi consolerò», - dice il Signore -.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** è bello e dolce lodare il Signore.

 **Sal 146**

Lodate il Signore: †

 è bello cantare al nostro Dio, \*

 dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, \*

 raduna i dispersi d’Israele.

Risana i cuori affranti \*

 e fascia le loro ferite;

egli conta il numero delle stelle \*

 e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente, \*

la sua sapienza non ha confini.

Il Signore sostiene gli umili \*

 ma abbassa fino a terra gli empi.

Cantate al Signore un canto di grazie, \*

intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi, †

prepara la pioggia per la terra, \*

fa germogliare l’erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame, \*

ai piccoli del corvo che gridano a lui.

Non fa conto del vigore del cavallo, \*

non apprezza l’agile corsa dell’uomo.

Il Signore si compiace di chi lo teme, \*

 di chi spera nella sua grazia.

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** è bello e dolce lodare il Signore.

 **Salmo diretto Sal 142,1-8**

Signore, ascolta la mia preghiera, †

 porgi l’orecchio alla mia supplica, tu che sei fedele, \*

e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: \*

nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, \*

 calpesta a terra la mia vita,

mi ha relegato nelle tenebre \*

 come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, \*

 si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi, †

 ripenso a tutte le tue opere, \*

medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, \*

 sono davanti a te come terra riarsa.

Rispondimi presto, Signore, \*

 viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, \*

 perché non sia come chi scende nella fossa.

Al mattino fammi sentire la tua grazia, \*

poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, \*

 perché a te si innalza l’anima mia.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio onnipotente, ricolma di beni la terra che anela al suo Redentore, e il tuo popolo viva ogni giorno guidato dalla tua grazia e sorretto dal tuo conforto. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

Tu che le pure vergini circondi

di luce intemerata

e di vigore i martiri precingi,

odi benigno la nostra voce.

Canta di gioia il popolo

a questa santa sorella,

che per duplice gloria si corona

di castità e di sangue.

L’esile donna vince

l’inganno di un mondo crudele

e persuasa si volge

alla serenità dei beni eterni.

L’intrepida sua fede

acceca l’ira folle del carnefice;

straziato è il corpo, e lo spirito

vola allo Sposo amato.

Così l’amore di Cristo supera

nel cuore di chi crede

le morbose lusinghe dell’incredulo

e l’acerbità dei tormenti.

Unico fiore d’inviolato grembo,

a te, Gesù, la lode

col Padre e con lo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*A Cristo, che regna nei cuori con intenso affetto, diciamo:*

Tu che vieni a noi nel nome del Signore, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Fiore inviolato della vergine e madre Maria, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Sposo, che inviti la Chiesa al tuo celeste convito, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Speranza e premio delle sante vergini, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Vita e gloria dei santi, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Agnello di Dio, cui le vergini fanno eternamente corona, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,153-160 XX (Res)**

**Ant. 1** La verità, Signore, \* è principio della tua parola.

Vedi la mia miseria, salvami, \*

perché non ho dimenticato la tua legge.

Difendi la mia causa, riscattami, \*

secondo la tua parola fammi vivere.

Lontano dagli empi è la salvezza, \*

perché non cercano il tuo volere.

Le tue misericordie sono grandi, Signore, \*

secondo i tuoi giudizi fammi vivere.

Sono molti i persecutori che mi assalgono, \*

ma io non abbandono le tue leggi.

Ho visto i ribelli e ne ho provato ribrezzo, \*

perché non custodiscono la tua parola.

Vedi che io amo i tuoi precetti, \*

Signore, secondo la tua grazia dammi vita.

La verità è principio della tua parola, \*

 resta per sempre ogni sentenza della tua giustizia.

Gloria.

**Ant. 1** La verità, Signore, \* è principio della tua parola.

**Salmo 127**

**Ant. 2** Ti benedica il Signore da Sion, \* possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme.

Beato l’uomo che teme il Signore \*

 e cammina nelle sue vie.

Vivrai del lavoro delle tue mani, \*

 sarai felice e godrai d’ogni bene.

La tua sposa come vite feconda \*

 nell’intimità della tua casa;

i tuoi figli come virgulti d’ulivo \*

 intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l’uomo che teme il Signore. \*

Ti benedica il Signore da Sion!

Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme \*

per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. \*

 Pace su Israele!

Gloria.

**Ant. 2** Ti benedica il Signore da Sion, \* possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme.

**Salmo 128**

**Ant. 3** La benedizione del Signore sia su di voi, \* vi benediciamo nel nome del Signore.

Dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*

- lo dica Israele -

dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*

ma non hanno prevalso.

Sul mio dorso hanno arato gli aratori, \*

 hanno fatto lunghi solchi.

Il Signore è giusto: \*

 ha spezzato il giogo degli empi.

Siano confusi e volgano le spalle \*

quanti odiano Sion.

Siano come l’erba dei tetti: \*

 prima che sia strappata, dissecca;

non se ne riempie la mano il mietitore, \*

né il grembo chi raccoglie covoni.

I passanti non possono dire: †

 «La benedizione del Signore sia su di voi, \*

 vi benediciamo nel nome del Signore».

Gloria.

**Ant. 3** La benedizione del Signore sia su di voi, \* vi benediciamo nel nome del Signore.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE 1Ts 5,2-3**

Fratelli, voi ben sapete che come un ladro di notte, così verrà il giorno del Signore. E quando si dirà: «Pace e sicurezza», allora d’improvviso li colpirà la rovina, come le doglie d’una donna incinta; e nessuno scamperà.

Rialzaci, Signore, Dio dell’universo.

 Rialzaci, Signore, Dio dell’universo, \* e noi saremo salvi.

Fa’ splendere il tuo volto.

 E noi saremo salvi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Rialzaci, Signore, Dio dell’universo, \* e noi saremo salvi.

**ORAZIONE**

Concedi a noi, o Dio, di aspettare con ardente speranza il mistero di Maria, vergine e madre, che per opera dello Spirito Santo genera a noi il Salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Sir 50,22a.23**

Benedite il Dio dell’universo, che compie in ogni luogo grandi cose. Ci conceda la gioia del cuore e ci sia pace nei nostri giorni in Israele, per tutti i giorni futuri.

«Mia parte è il Signore».

«Mia parte è il Signore», \* - esclama l’anima mia -.

«In lui voglio sperare»

Esclama l’anima mia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

«Mia parte è il Signore», \* - esclama l’anima mia -.

**ORAZIONE**

O Dio onnipotente, ricolma di beni la terra che anela al suo Redentore, e il tuo popolo viva ogni giorno guidato dalla tua grazia e sorretto dal tuo conforto. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Is 14,1**

Il Signore avrà pietà di Giacobbe, e si sceglierà ancora Israele e li ristabilirà nel loro paese. A loro si uniranno gli stranieri che saranno incorporati nella casa di Giacobbe.

Con te è la sapienza, Signore.

 Con te è la sapienza, Signore; \* essa conosce le tue opere.

Mandala dai cieli santi.

Essa conosce le tue opere.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Con te è la sapienza, Signore; \* essa conosce le tue opere.

**ORAZIONE**

Concedi a noi, o Dio, di aspettare con ardente speranza il mistero di Maria, vergine e madre, che per opera dello Spirito Santo genera a noi il Salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

oppure:

O Dio onnipotente, ricolma di beni la terra che anela al suo Redentore, e il tuo popolo viva ogni giorno guidato dalla tua grazia e sorretto dal tuo conforto. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**S. Giovanni della Croce,**

**sacerdote e dottore della Chiesa**

memoria

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

Sorge un’aurora nuova

sugli amici di Dio.

Rallegratevi, o giusti, nel Signore.

Regni il Signore! Si allieti la terra,

gli angoli più remoti risuonino di canti.

Rallegratevi, o giusti, nel Signore.

Sorge un’aurora nuova

sugli amici di Dio.

 Rallegratevi, o giusti, nel Signore.

**INNO**

Sulle nebbiose strade del mondo

s’irradiò la tua luce;

noi, ammirando il disegno del Padre,

a te leviamo l’inno.

Cristo, pontefice eterno,

che a Dio, con nuovo patto,

degli uomini smarriti nella colpa

riconciliò la stirpe,

della sua grazia che libera e salva

dispensatore ti volle,

e tu l’unica vita tua votasti

all’amore del Padre e dei fratelli.

Ti chiamò con gli apostoli sul monte,

ammirati ti videro i credenti,

con la parola e la vita, maestro,

vittima e sacerdote.

Ora che in cielo con Gesù ti allieti,

ancora attendi alla Chiesa

e tutti guida i devoti discepoli

allo splendore del regno.

Alla divina Trinità beata,

che la fatica dei servi

della sua gioia ineffabile premia,

gloria si canti nei secoli. Amen.

**NOTIZIA DEL SANTO**

Giovanni nacque a Fontiveros, in Spagna, verso l’anno 1542. Rimasto orfano del padre all’età di due anni, crebbe nella povertà ed esercitò diversi mesteri. Entrato nell’Ordine carmelitano, compì gli studi teologici all’università di Salamanca.

Appena ordinato sacerdote, incontrò nel 1567 santa Teresa d’Avila che lo conquistò all’ideale della riforma del Carmelo.

L’anno seguente, in un edificio procuratogli da santa Teresa, diede vita al primo convento dei Carmelitani Scalzi. La sua esistenza fu costantemente segnata da disagi, contrarietà, umiliazioni, fino a dover subire la pena del carcere. Ma egli tutto sopportò con grande pazienza e serenità interiore.

All’esercizio di una intensa contemplazione personale unì un’assidua attività di direzione degli spiriti, spronando molti sulla strada della perfezione.

Della sua santità, della profondità della sua dottrina, della sua saggezza danno testimonianza i suoi scritti. Giovanni morì il 1° dicembre 1591. Nel 1926 papa Pio XI lo proclamò dottore della Chiesa.

**SALMODIA**

**Salmo 143**

**I (1-8)**

**Ant. 1** Stendi la tua mano dall’alto \* e salvaci, Signore.

Benedetto il Signore, mia roccia, †

che addestra le mie mani alla guerra, \*

 le mie dita alla battaglia.

Mia grazia e mia fortezza, \*

 mio rifugio e mia liberazione,

mio scudo in cui confido, \*

 colui che mi assoggetta i popoli.

Signore, che cos’è un uomo perché te ne curi? \*

 Un figlio d’uomo perché te ne dia pensiero?

L’uomo è come un soffio, \*

 i suoi giorni come ombra che passa.

Signore, piega il tuo cielo e scendi, \*

 tocca i monti ed essi fumeranno.

Le tue folgori disperdano i nemici, \*

 lancia frecce, sconvolgili.

Stendi dall’alto la tua mano, †

 scampami e salvami dalle grandi acque, \*

 dalla mano degli stranieri.

La loro bocca dice menzogne

 e alzando la destra giurano il falso.

Gloria.

**Ant. 1** Stendi la tua mano dall’alto \* e salvaci, Signore.

**II (9-15)**

**Ant. 2** Beato il popolo che ha Dio per Signore.

Mio Dio, ti canterò un canto nuovo, \*

suonerò per te sull’arpa a dieci corde;

a te, che dai vittoria al tuo consacrato, \*

che liberi Davide tuo servo.

Salvami dalla spada iniqua, \*

liberami dalla mano degli stranieri;

la loro bocca dice menzogne \*

e la loro destra giura il falso.

I nostri figli siano come piante \*

cresciute nella loro giovinezza;

le nostre figlie come colonne d’angolo \*

nella costruzione del tempio.

I nostri granai siano pieni, \*

 trabocchino di frutti d’ogni specie;

siano a migliaia i nostri greggi, †

a mirìadi nelle nostre campagne; \*

siano carichi i nostri buoi.

Nessuna breccia, nessuna incursione, \*

 nessun gemito nelle nostre piazze.

Beato il popolo che possiede questi beni: \*

beato il popolo il cui Dio è il Signore.

Gloria.

**Ant. 2** Beato il popolo che ha Dio per Signore.

**PRIMA ORAZIONE**

O Dio onnipotente, ricolma di beni la terra che anela al suo Redentore, e il tuo popolo viva ogni giorno guidato dalla tua grazia e sorretto dal tuo conforto. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Vieni, servo buono e fedele: \* prendi parte alla gioia del tuo padrone.

L’anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

 D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** Vieni, servo buono e fedele: \* prendi parte alla gioia del tuo padrone.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che attraverso la notte oscura delle purificazioni dei santi e dello spirito hai guidato san Giovanni all’amore ardente del Crocifisso, concedi a noi di seguirlo come maestro di preghiera e di vita fino alla contemplazione della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

Gesù, vincitore di Satana, splendido

risorge da morte,

abbatte le orribili porte degli inferi.

 È aperta la strada del cielo.

Infranta è da Cristo la legge tirannica

del primo peccato;

agli uomini è dolce nel fonte rinascere.

È aperta la strada del cielo.

**Orazione**

Dio, in virtù della croce del Salvatore hai lavato da ogni delitto il popolo, tua elezione e tuo possesso: fa’ che non abbiamo stoltamente a ricadere nell’orrenda schiavitù del demonio e nel giorno dell’ultimo giudizio siamo riconosciuti innocenti e a te fedeli. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Riconoscenti verso il Padre, che mediante il ministero dei sacerdoti conserva e accresce la fede nella sua Chiesa, fiduciosamente diciamo:

*Pastore eterno, ascoltaci.*

Aiuta i ministri della Chiesa a ricercare quelli che si sono allontanati da te,

* perché gli erranti possano ritornare sulla strada della vita.

Tu che ci hai inviato dei santi pastori, perché la nostra carità potesse ravvivarsi,

* sii vicino a coloro che nella comunità cristiana esercitano il servizio dell’autorità.

Tu che hai chiamato a verità i popoli per l’opera degli apostoli del tuo Figlio,

* dona slancio e tenacia ai missionari, perché portino in tutto il mondo la luce del vangelo.

Sostieni con il vigore dello Spirito il nostro vescovo e i suoi collaboratori,

* perché siano una cosa sola e siano accolti come mandati da te.

Tu che apri le porte del regno a chi è stato fedele alla missione a lui affidata,

* introduci nella tua pace i vescovi e i presbiteri defunti.

Sull’esempio dei santi pastori, sorretti dalla fede osiamo dire:

Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Tu che le tenebre al giorno

sapientemente alterni,

così alleviando nel sonno

le membra affaticate,

ascolta chi nella notte

timoroso ti implora:

se il corpo nel torpore si abbandona,

vegli lo spirito nella tua luce.

Ansia di ignoto pericolo,

Padre pietoso, non ci impauri,

incubi vani non ci inquietino

né fatue visioni ci illudano.

Ogni affanno si perda

nel sonno ristoratore;

ma vigili il cuore e ti sogni,

ospite dolce di chi crede in te.

A te si innalza, o Dio, la nostra supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 15**

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio. †

Proteggimi, o Dio: \*

 in te mi rifugio.

† Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, \*

 senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, \*

 è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli:

 io non spanderò le loro libazioni di sangue \*

 né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: \*

 nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, \*

 la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; \*

 anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore, \*

 sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore,

 esulta la mia anima; \*

 anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, \*

 né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita,

 gioia piena nella tua presenza, \*

 dolcezza senza fine alla tua destra.

Gloria.

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio.

**LETTURA BREVE 1Ts 5,23**

Fratelli, il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione, e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

Rallegra la vita del tuo servo.

 Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

Sii attento alla voce della mia supplica.

 Perché tu sei buono, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

**ORAZIONE**

O Creatore dei secoli e ordinatore dei tempi, che giorni e notti avvicendi, a te devota sale la supplica: tu che hai dato di sostenere fino alla sera la fatica diurna, donaci di attraversare la tenebra sereni al riparo delle tue ali. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Ave, regina dei cieli,

ave, signora degli angeli;

porta e radice di salvezza,

rechi nel mondo la luce.

Godi, Vergine gloriosa,

bella fra tutte le donne;

salve, o tutta santa,

prega per noi Cristo Signore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.